

COPIA

N.12

**COMUNE DI COMELICO SUPERIORE**  
**Provincia di Belluno**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2015, relazione previsionale e programmatica 2015-2017, bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati.

L'anno duemilaquindici, addì 28 del mese di maggio alle ore 20.00 nella Sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ord. - 1<sup>a</sup> convocazione con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
DE LORENZO BURATTA Alessia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MARTIN D'ORSOLA Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MARTIN FABBRO Ivano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MARTIN TOPRANIN Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MONTE PANGON Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STAUNOVO POLACCO Marco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOPRAN D'AGATA Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZAMBELLI GNOCCO Ivan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZAMBELLI TITTON Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANDONELLA Daniele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZANDONELLA MAIUCCO Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Assume la presidenza il Signor STAUNOVO POLACCO Marco nella sua qualità di Sindaco.  
Assiste il Segretario Comunale Sig. BERTOLO Dr. Mirko.

*Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che, con la deliberazione n. 9 del 30.04.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Conto del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2013 e che dalla tabella allo stesso allegata risulta che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 228, comma 5, del D.lgs n. 267/2000;
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.05.2015 è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2016 – 2017, secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 174 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- che, in data odierna, con la precedente delibera consiliare n. 9/2015, si è provveduto alla determinazione, per l'anno 2015, dell'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- che, in data odierna, con la precedente delibera consiliare n. 11/2015, si è proceduto alla determinazione delle aliquote e detrazioni delle componenti IMU e TASI, nonché delle tariffe TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in aggiunta all'individuazione dei servizi indivisibili attinenti alla singola componente TASI;

### RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di Giunta Comunale:

- la deliberazione di G.C. n. 82 del 28.11.2014 attinente all'adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzarsi nell'anno 2015;
- la deliberazione di G.C. n. 7 del 21.1.2015 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2015-2017;
- la deliberazione di G.C. n. 41 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (P.I.P.) e alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000”*;
- la deliberazione di G.C. n.40 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del D.L. 112/2008, conv. L. 3/2008) – Ricognizione immobili e redazione elenco – Anno 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 43 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Conferma tariffe: occupazioni spazi ed aree pubbliche, concessione ossari cimiteriali, diritti di segreteria di esclusiva spettanza del Comune, pubblicità e pubbliche affissioni – Anno 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 44 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Conferma tariffe ed indicazione percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2015”*;
- la deliberazione di G.C. n. 45 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss, L. 244/2007”*;
- la deliberazione di G.C. n. 46 del 22.5.2015 recante ad oggetto *“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al codice stradale – Anno 2015”*;

Tutto ciò premesso e richiamato,

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, il quale prevede che *“Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i*

*principi di unita', annualità', universalità' ed integrità', veridicità', pareggio finanziario e pubblicità'. Il termine può' essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**ATTESO:**

- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 24.12.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015;
- che con successivo Decreto del medesimo Ministro dell'Interno del 16.03.2015 il predetto termine è stato *“ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015”;*
- che con ulteriore Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 detto termine è stato *“ulteriormente differito dal 31 maggio al 30 luglio 2015”;*

**RILEVATO:**

- che l'attuale formulazione dell'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, prevede che *“ Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può' assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera .... il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ..”;*
- che l'art. 16, comma 11, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che *“Il comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”;*

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2016 – 2017, nonché dei relativi allegati, predisposti e approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n.47 del 22.5.2015, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato predisposto secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario e che nella redazione dello stesso è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio:

- a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti; le spese di investimento, inoltre, sono state stabilite in conformità all'approvando programma triennale delle OO.PP.;
- c) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- d) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito, dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- e) per quanto attiene alla spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa al riguardo;

CONSIDERATO, altresì:

- che, per quanto concerne le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori comunali, troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, nonché le disposizioni di cui all'art. 1, comma 58, della L. n. 266/2005;
- che nello schema di bilancio in esame gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali sono stati determinati in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione di cui sopra sono stati rispettati i limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire (art. 10, comma 4-ter del D.L. n. 35/2013 e art. 2, comma 8, della L. n. 244/2007, come modificato dall'art. 1, comma 536, L. 190/2014), per il finanziamento delle spese di investimento e correnti nell'esercizio finanziario 2015;

ATTESO:

- che l'art. 2 della L. 31.12.2009, n. 196 ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle varie amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili;
- che per le Amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali la riforma è disciplinata dal D.lgs 23.6.2011, n. 118;
- che con successivo D.lgs 10.8.2014, n. 126 si è provveduto alla modifica ed integrazione del predetto D.lgs n. 118/2001, apportando, altresì, contestuali modifiche al Testo Unico degli enti locali (D.lgs 267/2000);
- che, in particolare, l'armonizzazione contabile comporta per gli Enti locali, oltre all'adeguamento dei principi contabili generali ed applicati previsti dal D.lgs 118/2001, anche l'adozione di schemi comuni di bilancio finanziario articolati, per la parte spesa, in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuati dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e, per la parte entrata, in titoli e tipologie;
- che, per gli enti territoriali, detti schemi di bilancio sono definiti nell'allegato 9 del D.lgs 118/2001, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014;
- che l'art. 11 ("schemi di bilancio"), comma 12, del D.lgs 118/2011 prevede che nel 2015 i Comuni debbano adottare gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, *"che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*, affiancando a questi quelli previsti dalla nuova contabilità armonizzata *"cui è attribuita funzione conoscitiva"*;
- che lo stesso comma 12, del citato art. 11 del D.lgs 118/2011 precisa, inoltre, che *"Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali e' inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale e' incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale"*;

- che il successivo comma 13 dell'art. 11 cit, prescrive che *"Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. ..."*;

ACQUISITA, in data 27/05/2015 la nota da parte del Revisore del Conto, dott.Vernier Giovanni con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015-2017, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 267/2000;

RITENUTO, per quanto sopra, che sussistano le condizioni:

- per procedere all'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, corredati dagli atti previsti dalla legge;
- per procedere all'approvazione, ai soli fini conoscitivi, anche dello schema di bilancio armonizzato redatto secondo le prescrizioni di cui all'allegato 9 del D.lgs n. 118/2011, così come integrato e corretto dal D.lgs n. 126/2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nella proposta della presente deliberazione;

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, allegandolo al presente provvedimento, il Bilancio di Previsione 2015, e relativi allegati, del Comune di Comelico Superiore nelle risultanze riepilogative sotto evidenziate:

ENTRATE		
Titolo I	Entrate tributarie	€. 1.709.753,51
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, Regioni, ecc.	€. 91.632,98
Titolo III	Entrate extratributarie	€. 368.684,72
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	€. 575.804,81
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 615.027,10
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€. 622.000,00
TOTALE		€. 3.982.913,12
Avanzo di amministrazione		€. 0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		€. 3.982.903,12

SPESE		
Titolo I	Spese correnti	€. 1.936.790,30
Titolo II	Spese in conto capitale	€. 97.331,91
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	€ 826.780,91
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€. 622.000,00
TOTALE		€. 3.982.903,12
Disavanzo di amministrazione		€. 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		€. 3.982.903,12

2. di approvare, allegando a corredo del Bilancio annuale 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
3. di approvare in via definitiva il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2015-2017 e relativo elenco annuale 2015, allegati al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, demandando al Responsabile dell'Area Tecnica comunale ogni onere connesso e conseguente;
4. di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2008 n. 133, come predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 22/05/2015;
5. di confermare, facendole proprie ed allegandole al presente atto, le deliberazioni richiamate in narrativa con cui la Giunta Comunale ha provveduto:
  - alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017 (D.G.C.n.7/2015);
  - alla verifica annuale delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, di cui all'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs n. 267/2000 (D.G.C. n. 41/2015);
  - alla conferma, per l'esercizio finanziario 2015, delle tariffe di alcuni tributi locali (D.G.C. n. 43/2015);
  - alla conferma, per l'esercizio finanziario 2015, delle tariffe e della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale (D.G.C. n. 44/2015);
  - alla approvazione piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss, L. 244/2007 (D.G.C. n.45/2015);
  - alla destinazione nell'anno 2015 dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada (D.G.C. n.46/2015);
6. di dare atto che:
  - il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità degli amministratori comunali stabilite in conformità al disposto di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014, che impone l'invarianza di tale spesa rispetto previsioni contenute nel decreto legge 13.8.2011, n. 138 (convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148);
  - il bilancio in esame contiene gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità al Revisore del Conto;
  - la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs n. 267/2000 non supera il limite del 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui;
  - il rendiconto dell'esercizio 2013, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 30.04.2014, risulta sinteticamente allegato nelle risultanze finali rappresentate nel dettaglio della prima colonna Impegni/Accertamenti ultimo esercizio chiuso dello schema di bilancio di previsione 2015;
7. di impegnare il Comune, e per esso gli organi competenti, ad apportare al Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, nonché ai regolamenti concernenti le entrate e a tutti gli atti connessi alla manovra di bilancio 2015, le variazioni che si renderanno eventualmente necessarie a seguito dell'emanazione di provvedimenti legislativi o giurisprudenziali, anche in riferimento a norme già in vigore per l'anno 2015, nei tempi utili ad assicurare la permanenza degli equilibri di bilancio ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

8. di approvare ai soli fini conoscitivi, ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, lo schema di bilancio armonizzato redatto secondo le prescrizioni di cui all'allegato 9 del medesimo D.lgs n. 118/2011, costituito da:
  - bilancio di previsione per titoli e missioni;
  - equilibri;
  - composizione dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità;
  - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
  
9. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del D.lgs 118/2011, vengono rinviati all'esercizio 2016:
  - l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
  - l'adozione del piano dei conti integrato;
  - l'adozione del bilancio consolidato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

ESCE dall'aula consiliare, ad ore 21:05, il consigliere De Martin Topranin Carlo: sono presenti in aula n. 10 consiglieri;

UDITO il Sindaco-Presidente introdurre l'argomento e, successivamente, concedere la parola al Consigliere Zambelli Gnocco Ivan, in qualità di Assessore con delega al Bilancio, per relazionare sulla proposta deliberativa posta all'ordine del giorno;

RIENTRA in aula consiliare, ad ore 21:09, il consigliere De Martin Topranin Carlo: sono presenti in aula n. 11 consiglieri;

SENTITI gli interventi di seguito sinteticamente trascritti:

- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: relaziona sull'argomento di cui trattasi, dando preliminarmente spiegazione dell'introduzione nell'ordinamento contabile degli Enti locali del nuovo sistema di cd. "armonizzazione contabile";
- Sindaco-Presidente: illustra succintamente gli allegati al bilancio di previsione, soffermandosi, in particolare, sul contenuto della relazione della Giunta con particolare riguardo ai progetti e agli interventi d'interesse dell'Amministrazione comunale;
- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: interviene, integrando l'esposizione del Sindaco, dando contezza dei dati attinenti l'imposizione fiscale, nonché delle previsioni di entrata e di spesa;
- Sindaco-Presidente: continua illustrando succintamente il contenuto la relazione tecnica a firma della responsabile dell'area finanziaria comunale relativa al bilancio previsionale;
- Consigliere Topran D'Agata Andrea: rivolto al consigliere Zambelli Gnocco chiede delucidazioni circa l'esecuzione coattiva relativa agli accertamenti IMU, TASI, ICI: *"il passaggio al ruolo esiste ancora? Cioè, se prendo l'accertamento dovuto e non lo pago cosa succede?"*;
- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: conferma l'esecuzione mediante ruolo coattivo;
- Consigliere Topran D'Agata Andrea: richiede *"esiste ancora la convenzione con Equitalia? Perché - da quel che sapevo io - un anno fa scadeva la convenzione con Equitalia. Non so se era stata prorogata, e volevo sapere se ora esiste ancora"*;
- Consigliere Zambelli Gnocco Ivan: risponde che tale informazione sarà richiesta all'Ufficio ragioneria;
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede *"con riferimento al fondo ex Brancher: in questa riqualificazione o rinascita dell'ODI - diciamo - le convenzioni firmate prima sono ancora valide?"*;
- Sindaco-Presidente: conferma;
- Consigliere De Martin Topranin Carlo: continua: *"Per cui se sono in essere; ricordo che quella convenzione dura tre anni e uno è già passato. Dal momento in cui tu dici che per i prossimi bandi si andrà alla fine dell'anno ... Non è il caso di prendere in considerazione di usufruire intanto di questa prima"*



tranche di denaro? Tra i ragionamenti che sicuramente farete spesso con il nostro partner (che ci auguriamo tutti sia la Sextner Dolomiten) non è il caso di tener presente anche la possibilità di questa seconda opzione, cioè quella che la seconda parte di soldi arrivino magari fra due anni o fra tre anni, o un anno e mezzo? E' una cosa da tenere in considerazione, non possiamo pensare di rischiare di perdere questi dieci, dato che la convenzione è ancora valida. Poi volevo chiedere anche altre due cose, sempre sul fondo ODI: si è detto nella relazione <<completamento del progetto collegamento tra le aree sciabili 15 milioni di Euro, si tratta di indicazioni che potranno variare>>. Da dove esce questa cifra?"

- Sindaco-Presidente: risponde: "esce da una stima fatta a novembre 2014, in fase di incontri con la Sextner Dolomiten anche per delineare gli scenari futuri non solo quello dei 16 milioni. Tra le varie previsioni di piste, impianti, acquisto mezzi, impianti di innevamento, parcheggi etc. si è arrivati ad una cifra che, al netto dell'ulteriore contribuzione da parte del soggetto privato, che è il 30% (o potrebbe essere) abbiamo stimato in circa 15 milioni. ... Ti faccio un esempio: il lago artificiale per il bacino di innevamento - come saprai - era stato previsto da 30/40 mila metri cubi d'acqua; ora viene ristimato in 120 o 110 mila metri cubi, con, chiaramente, un aumento dei costi non solo dell'invaso. Pertanto fatte tutte queste considerazioni ... quella cifra di 15 milioni probabilmente non è sufficiente. Tuttavia quella è una cifra messa nel piano triennale delle opere pubbliche adottato a novembre: oggi portiamo questo in approvazione definitiva perchè questa è la procedura da fare. E' chiaro che un domani possiamo modificare immediatamente il piano. Ripeto che, comunque, quella cifra è al netto del 30%; non lo comprende";

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede "un'altra cosa: sempre sul fondo ex Brancher. I due progetti da 500 mila euro: poi dirò una cosa circa il progetto sul percorso pedonale, sull'altro progetto di 500 mila non ho capito che intenzioni avete?";

- Sindaco-Presidente: risponde: "allora: al netto sempre della passerella di collegamento pedonale tra il Ponte Padola e la piazza, con anche - a seguito della redazione del progetto definitivo - del possibile collegamento e sistemazione della strada dal Ponte Padola fino almeno al Ponte Rio della Madonna: questo è il progetto n.1 ..... Per quanto riguarda invece il secondo progetto ... avevamo tre progetti in testa: uno di questi andava - almeno nella nostra idea e in quella dell'ufficio ragioneria - a riequilibrare anche la questione dell'accensione dei mutui, perchè, in particolare, il progetto della scuola comporta un cofinanziamento del Comune di 100.000,00 euro; cosa che possiamo fare e faremo, però il fatto incide parecchio e viste le raccomandazioni dell'ufficio ragioneria cerchiamo di aumentare l'indebitamento il meno possibile. Avevamo pensato, quindi, ad un ambito di progetto chiamato <<sicurezza>> su altre misure che comunque noi riteniamo necessarie ... Ma alla luce di alcuni controlli e di alcune richieste fatta anche alla Provincia e alla Regione (un sindaco del vicentino, che ha la stessa problematica, ha fatto una richiesta ufficiale alla Regione ancora un mese e mezzo fa. L'ho chiamato, ma non ha ancora avuto risposta,) sembrerebbe esserci un problema legato alla effettiva possibilità di cofinanziare con il fondo ODI progetti già finanziati dalla Regione ... Allora, io ho fatto dei ragionamenti sia con la segreteria tecnica di parte regionale, che con la segreteria tecnica di parte provinciale, dove ho fatto rilevare - e anche lo stesso Ing Soppelsa della Provincia ritiene sia condivisibile - che il fondo Brancher non è un contributo regionale, provinciale, statale o europeo ordinario; cioè un <<classico contributo>>, ma sia un fondo messo a disposizione dei comuni confinanti come fosse un trasferimento; perchè serve per riequilibrare. ... Oggi però questa conferma non esiste; quindi alla luce di questo abbiamo il progetto sicurezza e il progetto della strada di collegamento scuole medie-accesso da strada statale, che in realtà è stato appositamente suddiviso in due stralci per il costo. ... Poi il progetto n. 3, che è quello del collegamento - che ammonta a 500.000,00 euro più o meno - del collegamento fra la strada statale fino alla casa di Giacomo Zambelli (ed altri proprietari). ... Però quel tratto di strada con previsione anche di tiranti e pali, evidentemente ha un costo rilevante che non è solo quello di fare un semplice muro o una semplice scogliera: questa cosa è venuta fuori solo dopo aver fatto l'indagine geologica puntuale, con scavi in più punti. ... Quindi, siccome stiamo facendo una ulteriore verifica per il progetto sicurezza con gli uffici, domani avremo: la relazione pronta per Padola, la relazione pronta per il progetto sicurezza, e la relazione pronta anche del terzo progetto; vedremo tra i due quale presentare dopo aver fatto le ulteriori verifiche. "; ...

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: afferma: "ho capito. Volevo comunque suggerirti - anche se lo saprai senz'altro - che ci sono quei 50.000,00 euro famosi del BIM, che erano stati dati apposta per cofinanziare progetti e che li avevamo messi nel Fondo Letta; quelli sono lì apposta e non credo che se li

*metti su assieme alle scuole ti creino dei problemi. ...”;*

- Sindaco-Presidente: non concorda e chiarisce: *“no, creano dei problemi grossi, quelli. Creano problemi grossi perché sono un finanziamento. Il problema è che devi avere uno stanziamento di bilancio a parte; cioè devi avere comunque fondi propri di bilancio, perché quei soldi il Consorzio BIM, non avendo fondi a disposizione, li eroga nell'arco di 15 anni; dando, quindi, circa 3.000 euro all'anno. Tutta la differenza la devi, comunque, coprire con fondi propri”;*

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede: *“ancora una cosa sul progetto da 500 mila euro. Il progetto l'ho visto, quello della pedonale. E' un preliminare, mi pare, e ci sarà tempo, spero, di capire un po' di più. Ho visto che, a un certo punto, si stringe in fondo alla proprietà comunale. In fondo alla discesa di Padola, fino lì arriva a un metro e mezzo di larghezza, poi diventa da un metro e venti. Io l'avevo già detto l'altra volta, quando sostenevamo di poter stare tutto da una parte: ho visto anche avete trovato giusta quella soluzione, che la minoranza avrebbe sostenuto in pieno; e vederla stringere, secondo me, non è opportuno. So bene che a prendere un po' di terreno ai privati dispiace sempre, però se ne prendi 20 centimetri o se ne prendi 40, sempre li prendi, per cui o uno accetta o uno si arrabbia: c'è poco da fare. ... Poi anche un po' l'estetica, ognuno ha una sua opinione, ma - secondo me - i pali sono troppo alti!”;*

- Sindaco-Presidente: interviene: *“ si, non sono quelli. Quelli del preliminare non sono quelli definitivi”;*

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: continua: *“un'altra cosa ancora. Tutta quella riga di parcheggi che sono esistenti adesso, che sono sicuramente stretti da accedere (diciamo di fronte alla cantina, da quella parte lì). Fare una pedonale comoda e poi avere tutti gli innesti per tutte le macchine (e ce ne sono una decina lì), mi sembra oltremodo scomodo per i pedoni; insomma, devono sempre stare attenti!”;*

- Sindaco-Presidente: spiega: *“quella modifica sarà fatta, nel senso che è stata valutata. Invece che fare la pedonale dritta, verrà fatto un raccordo – diciamo- un ferro di cavallo; percorrendo davanti alle macchine e non dietro alle macchine. Questa è l'idea del progetto non del preliminare; vedi Candide, insomma”;*

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: informa che *“sul progetto dello Stadio del fondo, che è realizzato o quasi, volevo segnalare che l'anno scorso avevamo speso un bel po' di soldi per aggiustare il gatto delle nevi. E il gatto lo vedo fuori, non lo vedo al coperto. Purtroppo, specialmente il sole, fa danno, e, quindi, spero che al più presto venga messo dentro a quel garage appositamente previsto per questo. Abbiamo messo 10.000 euro, ma sono convinto che se sta fuori tutta la stagione occorreranno altri soldi per aggiustarlo: questo mi premeva dire. Volevo, inoltre, dire una cosa a proposito del restauro delle facciate del Municipio: avevo visto la vostra delibera di approvazione del progetto. Mi ricordavo che era un progetto piuttosto vecchio, e mi pare che sia stato ripreso in considerazione. ... Ma, mi pare, che il tecnico abbia cambiato anche le cifre delle spese tecniche di progettazione: non me ne voglia Ivano, perché è anche simpatico, però su 200 e qualcosa mila euro, 45 mila euro di spese tecniche di progettazione mi è sembrata una cifra esagerata. Ecco, se mi puoi spiegare ... ”;*

- Sindaco-Presidente: risponde: *“parto dall'ultima domanda: sulla questione del quadro economico del progetto definitivo. Adesso aspettiamo che la Regione ci dia le indicazioni di come spendere quei soldi; è, comunque, evidente che quello è un quadro economico del progetto definitivo e non è quello di appalto, e, quindi, verrà rivista tutta la parte di incarichi tra cui le spese professionali... Per la questione del restringimento del marciapiede: l'ho detto, fin dall'inizio, che oltre al fatto di realizzare un'opera pubblica necessaria, di valorizzazione delle attività e del collegamento pedonale che già in parte è stato fatto con la modifica e con la sistemazione del ponte, abbiamo anche cercato di invadere e di danneggiare il meno possibile i proprietari privati ... Allora il modulo da 120 centimetri (che avete utilizzato anche voi, ad esempio, per progettare la pedonale dalla<<bolletta>> fino giù al Ponte Padola è da un metro e 20) è il modulo minimo per il passaggio della doppia persona (60 + 60). Quindi, facendo un compromesso fra la necessità di fare l'opera e il rispetto delle proprietà dei privati, abbiamo cercato di fare un'opera che, nei limiti del possibile, tecnicamente funzionasse ma si limitasse anche dal punto di vista dell'invasione della proprietà privata. ... Inoltre, va considerato che più vicino alla piazza si arriva e più gente c'è, mentre più distante si è dal centro del paese (almeno nella situazione attuale) minore il numero di persone. Abbiamo anche pensato alla realizzazione del tratto di marciapiede dalla parte opposta: questo per favorire gli*

*alberghi esistenti (ed alcuni di questi, anzi tutti, erano già arretrati) e per consentire questo passaggio; e per dare uno sfogo pedonale anche alle future aree alberghiere, poiché, comunque, in quella zona in fondo al paese c'è un albergo, ma ce ne sono previsti anche altri. Quindi, è chiaro, che arrivare fino in fondo ci sembrava la cosa più logica";*

*- Consigliere Zandonella Daniele: chiede "per il progetto di ampliamento della strada di Via Giovanni Paolo I°, che è un po' che gira: avevo visto il famoso bando 6000 campanili - che è l'eterna lotteria - volevo sapere a che ora è arrivato il nostro";*

*- Sindaco-Presidente: risponde: "purtroppo è arrivato troppo presto ... siamo stati esclusi perché dalle rilevazioni dell'accettazione della e-mail pec (inviata, oltretutto, da Santo Stefano e non qua in Comune, per un discorso di efficienza connessa alla fibra ottica che li arriva e qua no) è venuto fuori che il momento giusto per cliccare era 6 secondi prima dello scadere delle ore 9,00. Questo ha comportato che la e.mail è arrivata immediatamente: questo vale per noi e per San Pietro, che erano entrambi presenti. Sentendo gli altri Comuni, qualcuno aveva cliccato addirittura ancora prima, però, evidentemente, con una rete messa peggio, l'accettazione è stata fatta alle 8,59 secondi ... e sono state accettate le loro domande...";*

*- Consigliere De Martin Topranin Carlo: chiede: "ancora una cosa, sulla ridefinizione del progetto Letta. Allora, innanzitutto, in questo specchietto della relazione di Giunta volevo una conferma. Sul settimo stralcio <<sistemazione asfaltature strade comunali>> c'è scritto: <<ultimato stralcio previsto con primo progetto autorizzato verrà rifinanziato con fondi derivanti dalle economie dello stralcio 1 e 6>>;*

*- Sindaco-Presidente: rettifica, precisando che: "è sbagliato: è 2"*

*- Consigliere De Martin Topranin Carlo: continua: "Allora, dato che è 2 e 6, non voglio insistere su quella strada di Padola-Sopalù, però se poi tu sotto - almeno è stato stampato nella stessa pagina - scrivi sul PSR 2014-2020 che <<siamo in attesa di conoscere in dettaglio le misure e le modalità del nuovo Piano di Sviluppo Rurale, l'intenzione è quella di dedicare le nuove potenziali risorse in particolare su due viabilità esistenti, 1. la strada delle Malghe Rinfreddo e Coltrondo col supporto ..... e 2. la strada Sopalù-Padola, rivedendo il progetto redatto...>>. Allora tu mi prendi <<in giro>>: hai i soldi per finanziare una strada; li togli adesso per asfaltare e, poi, mi dici che tra il '14 e il '20 farai di nuovo la domanda per prendere i soldi per fare quella strada. Io non posso dire diversamente che mi stai <<canzonando>>, anche perché - tu lo sai meglio di me - che già avevamo fatto una domanda sul Piano Sviluppo Rurale e avevamo anche preso le tirate d'orecchi perché non eravamo stati ammessi. Ma non sarai ammesso probabilmente lo stesso, perché li ci sono dei parametri di punteggio particolari, per cui non entra nel Piano di Sviluppo Rurale: è ben per quello avevamo messo i soldi del Fondo Letta che potevamo gestirlo come volevamo. Un'altra cosa, sempre sugli stralci del Fondo Letta: per come la vedo io, il quarto stralcio relativo strada di Via Milano, se non viene fatta la strada tanto vale che lasciate così; buttare via i soldi per allargare di mezzo metro non vale niente. Ecco, questo è il mio pensiero";*

*- Sindaco-Presidente: risponde che "circa l'ultimo pensiero, prendo atto; nel senso che ognuno ha le sue idee, e va bene così. Per quanto riguarda, invece la questione della presa in giro, ritengo che tu sia indelicato e anche ingiusto nel dire questa cosa. Nel senso che sicuramente col PSR la strada di Sopalù non potrà essere messa dentro, e neanche le asfaltature del settimo stralcio potranno essere messe dentro, ma abbiamo una perizia dell'Ufficio Tecnico con necessità di asfaltature più o meno urgenti per 400.000 euro e siccome ... le strade all'interno dei paesi sono molto più importanti della strada Sopalù-Padola, in questo momento, riteniamo che quei fondi certi possano essere utilizzati subito per quel tipo di stralcio; cosa che il PSR non consente. Come vedi, quindi, non c'è nessuna presa in giro";*

*- Consigliere De Martin Topranin Carlo: spiega: "l'ho detto perché se tu non aggiungevi che hai intenzione di mettere l'intervento nel PSR del prossimo settennato, per me era pacifico; ma questo vuol dire prendere in giro e basta. Solo questo";*

*- Sindaco-Presidente: continua "per quanto mi riguarda, per la strada Sopalù-Padola non ho mai detto che non vada fatta; in Regola, quando ero amministratore, non ho mai votato contrario. Le difficoltà di realizzazione della strada sono nate per il fatto che la strada, così come è stata progettata, non può essere*

realizzata (se non ci credi chiama Cabriel e chiedigli come mai quella strada non può essere realizzata così come l'avete progettata). Ci vuole una variante urbanistica, ci vogliono tante cose da fare, e non è che si fanno in due secondi le cose. ...”;

- Consigliere De Martin Topranin Carlo: sostiene: “avevamo fatto una variante urbanistica su quella strada. L'abbiamo fatta noi; qui l'abbiamo fatta”;

- Sindaco-Presidente: rileva: “sì, su quel tratto lì, ma non una variante a quella! ... Ribadisco, la riteniamo un'opera utile (io personalmente non la ritengo la cosa più importante del momento, ma la ritengo un'opera utile) sia per la parte forestale, che per la parte ciclabile - su questo non ho dubbi -; ma bisogna cercare di fare un progetto che sia completo e che sia pienamente realizzabile: questa è la motivazione. Poi, visto che mi conosci un po', te lo dico un'altra volta e non poi lo dirò più: non sono abituato a prendere <<in giro>>;”;

- Consigliere Alessandro Zandonella Mauicco: interviene, a chiusura dell'illustrazione del bilancio previsionale, illustrando le iniziative di carattere culturale dell'ente attualmente in corso, spiegando “ci sono degli interventi, cioè finanziamenti richiesti per progetti sulla Grande Guerra. Volevo solo aggiungere che, con l'anno 2015, abbiamo istituito un gruppo di lavoro che curerà i progetti sulla grande Guerra. Questo lo ritengo, a livello culturale, un passo molto importante. Questo gruppo di lavoro si è già riunito diverse volte qui in sala consiliare. Tutto quello che il nostro Comune “partorirà” da qui in avanti sarà grazie al lavoro di questi volontari, di queste associazioni che hanno acconsentito a far parte di questo gruppo di lavoro, e che io personalmente ringrazio. .. Un'altra cosa volevo precisare, ..., che l'iniziativa con le Scuole è parte, appunto, del lavoro fatto col gruppo di lavoro, e hanno acconsentito ad accompagnare i ragazzi delle medie e delle elementari due volontari (uno è Aldo De Martin e uno è Bruno Gasperina). Loro fanno parte del gruppo di lavoro, quindi non volevo togliere meriti e aggiungere meriti; tutto fa parte delle iniziative di questo gruppo che, mi auguro, vada avanti per i prossimi anni. Per quanto riguarda il progetto alluvione '66/2016, c'è stata la possibilità di partecipare con gli altri Comuni del comprensorio (quelli di Santo Stefano e San Nicolo'; non ricordo se c'era anche Danta, comunque, San Pietro sicuramente): come capofila ha partecipato Santo Stefano per richiedere dei finanziamenti per le iniziative riguardanti il ricordo, la commemorazione dei 50 anni dall'alluvione del '66. Quindi sono dei progetti che verranno messi in atto e, speriamo, finanziati; nel caso in cui non venissero finanziati li presenteremo, comunque, magari rivedendo un po' le spese, nel 2016. Questo per quanto riguarda parte delle iniziative culturali che abbiamo portato avanti dal 2014-2015 e intendiamo portare avanti nel futuro”;

- Consigliere Topran D'Agata Andrea: chiede: “il progetto del rifacimento della scuola, che viene definito anche a scopo di risparmio energetico, rientra anche nel PAES oppure no?”;

- Sindaco-Presidente: risponde: “Il PAES non è ancora stato fatto; non è ancora stato predisposto. Quindi non incide adesso; perché non essendo ancora stato approvato il documento, il piano, non incide. Anche se, come hai visto, quello lì è un piano regionale che la Regione ha fatto come censimento delle necessità per i prossimi 3 anni. Il Ministero ha garantito il finanziamento degli interventi. ... Quindi il piano è stato fatto: siamo entrati in graduatoria per il 2016, come avevamo chiesto. D'altra parte, si tratta di capire, adesso, quando ci daranno materialmente i fondi; magari nel frattempo il PAES viene fatto e, quindi, verrà anche progettato sulla base delle indicazioni che il PAES darà”;

TERMINATA la discussione, il Sindaco-Presidente da lettura del dispositivo della proposta deliberativa, ponendola in votazione come sopra riportata.

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (i Consiglieri De Martin Topranin Carlo, Topran D'Agata Andrea e Zandonella Daniele), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 11 consiglieri:

### DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi

allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ESCE dall'aula consiliare, ad ore 21:57, il consigliere De Martin Topranin Carlo: sono presenti in aula n. 10 consiglieri;

Quindi il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (i Consiglieri Topran D'Agata Andrea e Zandonella Daniele), astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 10 consiglieri:

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28.5.2015N. 12

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49  
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

**“Esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2015, relazione previsionale e  
programmatica 2015-2017, bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati”**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata. □

Comune di Comelico Superiore, li 27/5/15

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
(Dott.ssa Anna Pomarè)



---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

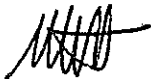
Comune di Comelico Superiore, li 27/5/15

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
(Dott.ssa Anna Pomarè)

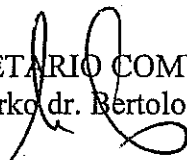


Letto, approvato e sottoscritto: /

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



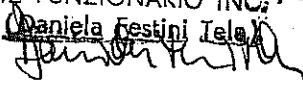
---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il: **12 GIU 2015**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **12 GIU 2015**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL FUNZIONARIO INCARICATO  
FUNZIONARIO INC. **12 GIU 2015**  
~~Daniela Festini Tella~~  


IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)



---

### IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data \_\_\_\_\_;
- che la presente deliberazione è stata revocata con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Mirko dr. Bertolo)

### ALLEGATO 3

#### **Linee-guida per l'attività di formazione dedicata agli operatori dell'ufficio anagrafe**

**Obiettivi generali-** La formazione dell'operatore addetto alla raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà deve mirare a fornire quelle conoscenze di base utili alla consapevolezza del processo di cui l'operatore in maniera parziale fa parte e ne diventa rappresentante. Al fine di formare in maniera omogenea gli operatori di tutti i Comuni si propongono di seguito obiettivi e modalità formative che i Coordinamenti Regionali Trapianto o le ASL- in collaborazione con i coordinamenti locali- sono incaricati di promuovere sul territorio. Allo scopo, il CNT fornisce materiale di supporto contenente:

- nozioni e informazioni di carattere medico- scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti;
- strumenti metodologici e didattici comuni per la creazione e gestione degli incontri di formazione con gli operatori;
- linee guida operative per l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio

Il materiale ad uso dei referenti regionali per la formazione sarà scaricabile sul sito internet del CNT [www.trapianti.salute.gov.it](http://www.trapianti.salute.gov.it) e sarà modulato secondo le seguenti aree tematiche:

- **Area sanitaria:** informazioni di carattere medico – scientifico sulle tematiche della donazione e del trapianto di organi e tessuti, differenza tra morte cerebrale, coma e stato vegetativo. Informazioni sulle domande più frequenti poste dai cittadini (materiale FAQ). Il mondo della donazione: prospettive di cura e qualità di vita del trapiantato;
- **Area giuridica:** quadro normativo del settore;
- **Area tecnico- informatica e procedurale:** modalità tecniche e procedurali della raccolta e registrazione della dichiarazione di volontà;
- **Area motivazionale:** sensibilizzare l'operatore cercando di costruire e/o rafforzare la consapevolezza rispetto al nuovo ruolo che la legge gli ha attribuito. Questo nuovo compito deve essere percepito e vissuto come un contributo rilevante per l'esercizio di un diritto e dovere di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale.

**Strumenti** I progetti di formazione dovranno in qualche modo essere sostenuti da adeguato materiale informativo di facile fruibilità e immediata comprensione. Gli argomenti esposti potranno essere organizzati in "domande e risposte" (FAQ) per facilitarne la consultazione. Inoltre il materiale informativo si indirizzerà sui temi della donazione, dei trapianti, dell'organizzazione della rete nazionale e regionale dedicata alle donazioni e ai trapianti.

5 P



**BILANCIO DI PREVISIONE - 2015**

Pagina

8

PARTE I - ENTRATA

22/05/2015

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Codice e numero	Risorsa Denominazione	3 Accertamenti ultimo esercizio chiuso	4 Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			8 Annota- zioni
				5 in aumento	6 VARIAZIONI in diminuzione	7 SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
5	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCEN- SIONE DI PRESTITI						
5 01	CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA						
5 01 5500	RISORSA 5500 - ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	511.000,00	72.500,00	0,00	583.500,00	
	TOTALE CATEGORIA 1^	0,00	511.000,00	72.500,00	0,00	583.500,00	
5 02	CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE						
5 02 6000	RISORSA 6000 - ALTRI FINANZIAMENTI A BREVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 2^	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 03	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI						
5 03 6050	RISORSA 6050 - ASSUNZIONI DI MUTUI PER OPERE PUBBLICHE	0,00	0,00	31.527,10	0,00	31.527,10	
5 03 6150	RISORSA 6150 - ASSUNZIONI DI MUTUI PER ALTRI SCOP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 3^	0,00	0,00	31.527,10	0,00	31.527,10	
	RIASSUNTO TITOLO V						
5 01	CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	511.000,00	72.500,00	0,00	583.500,00	
5 02	CATEGORIA 2^ - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 03	CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	31.527,10	0,00	31.527,10	
	TOTALE TITOLO V	0,00	511.000,00	104.027,10	0,00	615.027,10	